

Codice Etico SCAFFALE APERTO

In quanto rivista scientifica Scaffale Aperto aderisce ad alcune regole etiche e comportamentali volte a garantire l'apprendimento, la corretta ricerca e la diffusione della conoscenza della materia in tutto il mondo secondo i parametri fornite dalla Committee on Publication Ethics (COPE, www.publicationethics.org).

I. Regole generali di comportamento delle persone coinvolte nel processo di pubblicazione

1. Responsabilità del Direttore

- A. Egli si impegna ad agire in modo obiettivo, equo ed equilibrato nello svolgimento delle varie mansioni garantendo che i membri della rivista non effettuino discriminazioni fondate su: genere, orientamento sessuale, convinzioni religiose o politiche, provenienza geografica degli autori.
- B. L'editore gestisce i finanziamenti della rivista, garantendo che non vi è conflitto di interessi tra le pubblicazioni degli autori e la suddetta parte economica.
- C. Adotta procedure in caso di reclami di natura etica o morale. La documentazione dei reclami è da lui adeguatamente conservata.

2. Responsabilità dei revisori

- A. Si impegnano a mantenere la riservatezza, e contribuiscono al processo di pubblicazione con lo scopo di migliorare la qualità del documento a loro sottoposto.
- B. Si impegnano a rilevare e a segnalare al direttore:
 - B.1. Potenziali conflitti di interesse (di natura: finanziaria, istituzionale, collaborativa) relativi agli articoli proposti in lettura.
 - B.2. Potenziali conflitti morali o di pratica scorretta nel caso in cui un articolo sia già stato pubblicato o sia possibile considerarlo un plagio.
- C. Si impegnano a effettuare una lettura scevra da condizionamenti personali e votata unicamente alla valorizzazione della ricerca e diffusione scientifica.

3. Responsabilità dei redattori

- A. La Redazione si impegna a effettuare un lavoro di controllo, lettura e valutazione preliminare sul materiale proposto alla rivista
- B. Il Segretario di Redazione si impegna a coordinare le attività della Redazione e a mantenere traccia di tutto il materiale proposto – accolto o scartato – alla rivista.
- C. Il Segretario di Redazione insieme al Direttore e ai Membri del Comitato Scientifico propongono e scelgono i revisori esterni e garantiscono l'anonimato della fase di revisione, adottando i criteri di doppia revisione cieca.

4. Responsabilità del Comitato scientifico

- A. Il Comitato scientifico si impegna a garantire, rispetto alla materia principale, che la missione della rivista sia volta all'amplificazione dell'apprendimento, della ricerca e della diffusione della conoscenza nel mondo.
- B. Garantisce, inoltre, qualità e controllo attraverso la lettura dei contributi proposti.
- C. Collabora attivamente con il Segretario di Redazione e il Direttore al fine di garantire un processo di valutazione equo.

5. Responsabilità dell'autore

- A. L'autore inviando il proprio contributo in lettura
 - A.1 Dichiarare che esso è inedito e non è stato proposto ad altre riviste per la pubblicazione.

A.2 Asserisce che il lavoro contenuto nel dattiloscritto è originale e riconosce di citare correttamente i contenuti propri di altre fonti.

B. E si impegna a

B.1 A dichiarare qualsiasi potenziale conflitto di interessi.

B.2 A collaborare con la Redazione per gestire tempestivamente ed eticamente la bozza.

B.3 Ad accettare le modalità del processo di revisione anonima.

6. *Responsabilità dell'editore*

Carocci garantirà che la buona pratica sia mantenuta dagli standard sopra indicati.

II. Procedure riguardanti un comportamento non etico

1. *Identificazione di un comportamento scorretto*

A. Chiunque può identificare e portare per iscritto all'attenzione del Direttore o dell'editore un comportamento scorretto ma tale segnalazione dovrà essere supportata da sufficienti informazioni in modo da prevedere l'avvio di un'inchiesta interna.

B. L'inchiesta sarà condotta dal Direttore che, se lo riterrà opportuno, coinvolgerà l'editore.

B.1 Qualora la segnalazione riguarderà l'editore, sarà il Segretario di Redazione a consultarsi con il Comitato scientifico con lo scopo di condurre un'adeguata inchiesta. In questo secondo caso, il coinvolgimento dell'editore è necessario.

C. L'inchiesta verrà condotta sulla base di prove evidenti e documentate.

2. *Violazioni*

A. In caso di violazioni minori che possano riguardare un membro del Comitato scientifico, della Redazione o lo stesso Direttore o un autore, sarà effettuata un'inchiesta interna. L'incolpato sarà posto in condizione di rispondere a qualsiasi accusa.

B. Qualora la violazione sia grave si procederà coinvolgendo le strutture accademiche di riferimento del soggetto accusato. Nel caso di una situazione grave le prove disponibili potrebbero essere esaminate da un comitato esterno di esperti.

3. *Conseguenze in ordine di gravità decrescente*

A. Nel caso in cui siano riscontrabili delle violazioni d'ordine civile, il Direttore o il Segretario di Redazione provvederanno a segnalare tali azioni alle autorità competenti in materia civile.

B. Nel caso in cui il soggetto sia un membro della rivista, egli subirà ritiro o revoca della sua posizione all'interno della rivista stessa.

C. Lettera formale al capo del dipartimento o dell'ente a cui il soggetto colpevole risponde con lo scopo di informare della cattiva condotta.

D. Pubblicazione di un avviso formale e pubblico in cui viene specificata la cattiva condotta.

E. Lettera di ammonimento inviata al soggetto colpevole valida come avvertimento per il comportamento futuro.

F. Nel caso in cui il soggetto sia un autore, si applicherà a discrezione del Comitato Scientifico il formale ritiro o revoca della pubblicazione del materiale.

F.1 Inoltre, verrà presa in considerazione una possibile imposizione di un periodo di embargo formale sui contributi futuri.

Ultima revisione

Roma, 15 aprile 2019